



CLUB ALPINO ITALIANO

sezione di Gavirate

Egredia Sig.ra Sindaco del Comune di Gavirate

Oggetto: lettera d'intenti a sostegno del progetto comunale per la partecipazione al D.G. Culture, identità e autonomie della Regione Lombardia

Siamo lieti dell'invito ricevuto a partecipare alla realizzazione di un progetto di valorizzazione del nostro territorio e, nonostante il brevissimo tempo concesso, Le inviamo il nostro contributo.

Il progetto della Sezione del Club Alpino Italiano di Gavirate è già contenuto in embrione nella lettera integrativa che abbiamo inviato all'ufficio Ecologia in occasione del bando di assegnazione dell'area verde di V. Volta qui denominata "prato di Armino".

Consiste nel collegamento lago-montagna attraverso la valorizzazione e la trasformazione dell'attuale prato in area parco decorosa ed attrezzata per fungere da porta d'ingresso al parco del Campo dei Fiori.

Collegamento tra pista ciclopedonale, già conosciutissima e molto frequentata da pubblico internazionale, carica d'invidiabile bellezza naturalistica e cultura lacuale millenaria e parco del Campo dei Fiori, oasi verde e quieto polmone già testimone di attività agro-silvo-pastorale che ha conservato un dedalo di sentieri e carrarecce lastricate usate per la "strusa" a valle della legna abbattuta ed ora ancora agibili da escursionisti e mountain bike. Con nel punto più rilevato, la cima del forte di Orino, la balconata panoramica sui laghi e sulla cerchia delle Alpi tra le più conosciute in tutta Europa.

Già nella nostra lettera integrativa per l'assegnazione del prato di Armino avevamo anticipato come la valorizzazione dei percorsi tra lago, pista ciclopedonale e parco del Campo dei Fiori dovesse prevedere itinerari che attraversassero il paese. Percorsi ben segnalati ed adeguatamente pubblicizzati che orientassero i visitatori del lago ad inoltrarsi nell'abitato indugiano sulle ricchezze artistiche e storico rurali di Gavirate e frazioni.

Avevamo concluso che il prato di Armino potesse diventare trampolino verso la montagna per quel pubblico che sempre più numeroso cerca nel silenzio e nella fatica il ristoro dalla frenetica asfissia degli stili di vita attuali.

Abbiamo individuato almeno quattro percorsi che possono congiungere i due ambienti lago e montagna attraverso itinerari ricchi di storia e bellezza nel territorio abitato e che oltre ad altri, sicuramente individuabili da occhi esperti e meglio conoscitori della storia del paese, saprebbero interpretare al meglio le direttrici previste nel Vostro progetto di valorizzazione n.1

Ci permettiamo di segnalare quattro itinerari:

n.1—pista ciclopedonale, municipio, biblioteca, centro paese, chiesa parrocchiale, stazione ferroviaria, chiesa della S. Trinità, chiesetta del Lazzaretto, Pozzuolo, prato di Armino, accesso al parco del C. dei Fiori.

n.2—pista ciclopedonale, fiume bardello, Fignano, scuola Media, Bellaria, Armino, prato di Armino, accesso al parco del C. dei Fiori.

n.3—pista ciclopedonale, Voltorre, chiostro, museo della pipa, parco Morselli, Ca de monti, prato di Armino, accesso al parco del C. dei Fiori.

n.4 –pista ciclopedonale, prato di Armino, accesso al parco del C. dei Fiori con tre direttrici che partono dal rifugio/cascina al Pian Caddè verso: a) forte di Orino, b) rocca di Orino, c) Barasso o località Chignolo in comune di Comerio.

Già abbiamo detto delle tante ricchezze comprese e rintracciabili lungo gli itinerari su esposti che riguardano palazzi, case di rilevanza storica, cascine ed abitazioni rurali con testimonianze della vita nei secoli scorsi, chiese, fontane, lavatoi, edicole devozionali, affreschi, fabbriche ed insediamenti produttivi singolari e preziosi che sicuramente avrete censito per quella valorizzazione di cui si parla nel progetto e andranno pubblicizzate ed adeguatamente segnalate lungo gli itinerari e nei luoghi strategici di aggregazione dei visitatori.

Quindi noi del Cai ci impegniamo in ambiti più pertinenti e specifici della nostra conoscenza e pratica: ossia la parte della sentieristica e dell'escursionismo ed il capillare lavoro di formazione già da anni intrapreso con la Scuola e gli appassionati di montagna in sinergia con altre associazioni gaviratesi come pro-Gavirate e Gruppo Alpini.

In questo senso desideriamo darLe ampia assicurazione che per quanto attiene prato di Armino ed area montana siamo già pronti a realizzare con la collaborazione del Comune tutti quegli interventi necessari alla valorizzazione del progetto illustrato.

Per meglio inquadrare le nostre direttrici d'intervento , che sorprendentemente anticipavano e si armonizzano col Vostro progetto n. 1, La informiamo circa i nostri programmi previsti dal Cai da qui al giugno del 2015 che sono già stati approvati dai rispettivi soggetti con cui intendiamo collaborare.

Con l'inizio dell'anno scolastico a settembre riparte il corso di "Scienza del Territorio" presso la Scuola Media di Gavirate, tenuto dal Cai e destinato agli alunni delle classi terze. Sono anche già stati calendarizzati quattro sabati con l'intera scolaresca della Media ed il Cai per visite guidate sul territorio gaviratese e/o proiezioni (secondo il meteo) di natura tematica e relativa a cultura ambientale ed ecologica. Durante l'intero anno scolastico sono previste uscite giornaliere con soci del Cai e singole classi lungo i sentieri del parco del Campo dei Fiori ed in località emblematiche del nostro territorio (lago, fiume, acquedotti, centrale termica, depuratore, municipio, fabbriche ecc.)

Nella primavera 2015, in sinergia con altre associazioni gaviratesi oltre la Scuola, è prevista l'istituzione della "giornata dell'ambiente" con visita del prato di Armino e dei relativi lavori di trasformazione in area parco della superficie assegnataci in gestione, pulizia dei sentieri di accesso alla montagna e del verde pubblico cittadino lasciato in abbandono.

Alla fine dell'anno scolastico, primi di giugno, presso il prato di Armino si terrà la "festa della montagna" che, analogamente a quanto avviene da decenni nelle Nazioni alpine confinanti, vedrà il coinvolgimento di tutti gli allievi della Scuola dell'obbligo con gli insegnanti ed i genitori. Tale iniziativa sarà l'happening conclusivo di un processo formativo volto alla conoscenza, valorizzazione, conservazione e manutenzione del patrimonio verde del nostro territorio. Per poter realizzare questo ambizioso programma, abbiamo previsto interventi

straordinari sul prato che prevedono nell'autunno 2014 un livellamento con rizollatura ed interrimento o asportazione di detriti e materiali impropri utilizzati per la bonifica alcuni anni fa. Semina a prato erboso con individuazione di vialetti ed aree piantumate, delimitazione dell'area con staccionata in legno e sistemazione di una ampia e funzionale bacheca in legno con tettuccio in accordo ed approvazione col Comune della progressiva sistemazione dell'area considerata a terminal d'approdo per l'accesso al parco del Campo dei Fiori. Qui potrebbero essere ubicate tutte le indicazioni e la segnaletica relativa al progetto n.1 che, con analoga specificità e funzionalità, dovrebbe essere replicata negli altri siti strategici del progetto. Sarebbe auspicabile in questo contesto dotare il prato di una rastrelliera per biciclette, servizi igienici con gli allacciamenti opportuni di scarico fognario, acqua e luce.

Sarebbe questo il primo passo indispensabile a conferire decoro e funzionalità ad un'area pubblica che ,oltre all'utilità di cui gli abitanti di Armino potrebbero giovare quotidianamente, potrebbe in un futuro prossimo, ancor meglio dotata, diventare il punto di riferimento di supporto e di indirizzo per gli appassionati ed i visitatori del nostro territorio montano bello ed invidiato quanto quello del lago.

Cordiali saluti,

La Sezione del Club Alpino Italiano di Gavirate.